

COMUNICATO STAMPA

ENERGIA, AERO: “SBLOCCARE FONDI PER PORTI EOLICO OFFSHORE”

MAMONE CAPRIA A REMTECH: “SENZA INFRASTRUTTURE PORTUALI IL SETTORE GUARDERA’ ALL’ESTERO”

Ferrara, 17 settembre 2026 – “Senza porti adeguati ed equipaggiati per carichi di peso straordinari e aree logistiche di vaste dimensioni, il settore delle energie rinnovabili offshore non può partire o dovrà avvalersi di contratti d’approvvigionamento esteri. L’Italia ha tra le mani un’opportunità industriale e strategica straordinaria per la transizione energetica, a partire proprio dalle nostre eccellenze cantieristiche, ingegneristiche e navalmeccaniche nazionali, ma stiamo perdendo tempo prezioso nell’affidamento dei fondi dedicati ai porti già individuati come idonei per l’eolico offshore come Taranto e Augusta” – è quanto ha dichiarato Fulvio Mamone Capria, presidente di AERO (Associazione Energie Rinnovabili Offshore), intervenuto oggi alla sessione dedicata agli **Smart Ports** nell’ambito di **RemTech Expo 2026**, l’hub tecnologico ambientale specializzato sui temi del risanamento, della rigenerazione e dello sviluppo sostenibile dei territori, in corso a Ferrara.

Nel suo intervento, il Presidente di AERO ha delineato le grandi potenzialità inesprese del comparto, denunciando al contempo i ritardi burocratici ed economici che rischiano di paralizzare gli investimenti. L’intervento a Ferrara si inserisce nel solco dell’**azione formale avviata nei giorni scorsi dall’Associazione**, che ha trasmesso una nota ufficiale indirizzata alla Presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia Meloni, al Ministro dell’Economia e delle Finanze, Giancarlo Giorgetti, al Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto Fratin, e al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, con la quale si chiede di valutare di adottare una quota delle misure di finanziamento che saranno attivate nell’ambito dello scostamento di bilancio proprio ai porti da destinare all’eolico offshore. Basti pensare che lo scostamento è di circa 14 miliardi di euro mentre per il decreto porti serviranno 78 milioni: lo 0,5% della capienza complessiva.

“Le Autorità di Sistema Portuale di Taranto e Augusta ad oggi non hanno ricevuto alcun fondo degli ipotetici 78,3 milioni che erano stati dedicati ai due progetti di hub cantieristici di Taranto e Augusta. Da quando è stato approvato il Decreto Energia dal Parlamento nel 2024 sono ormai trascorsi quasi due anni. Mentre la Francia ha già costruito e realizzato i suoi porti che si affacciano

sul Mediterraneo e la Spagna ha disposto un enorme finanziamento per dedicare aree portuali alla costruzione di galleggianti e l'assemblaggio di turbine, il nostro Paese va al rallentatore. Sarebbe auspicabile che dal Ministero dell'Economia si aprisse un focus sulle infrastrutture per l'eolico offshore da consegnare a Bruxelles nel pacchetto di proposte che l'Italia dovrà indicare come investimenti per la transizione energetica nelle misure legate allo scostamento di bilancio", prosegue Mamone Capria.

“Gli operatori e la filiera industriale sono pronti a investire miliardi di euro per dotare l'Italia di impianti eolici di ultima generazione e promuovere la decarbonizzazione del Paese, ma senza porti italiani saranno costretti ad affidare i loro contratti ad altri Paesi, facendo perdere quel **valore economico pari a 129 miliardi di euro** ben rappresentato dal recente studio che abbiamo presentato in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Politecnico di Torino, Politecnico di Bari, Prometeia e Owemes. Senza un tempestivo adeguamento dei nostri scali, l'Italia rischia di perdere una straordinaria opportunità di crescita economica, occupazionale e di sovranità energetica, vedendo vanificato il lavoro svolto finora” – conclude il presidente di AERO.

CONTENUTI MULTIMEDIALI:

https://drive.google.com/drive/folders/18GxyfBth1DqRnxz0ivzwHb75_nrPNlj0?usp=share_link

PER CONTATTI: Ufficio Stampa Stefania Divertito – ufficiostampa@assoaero.org – Tel. 339 114 6600

Ufficio di Segreteria Caterina Bagli – segreteria@assoaero.org – Tel. 334 545 2921

<https://assoaero.org>

<https://www.linkedin.com/company/assoaero/>